

Johann Sebastian Bach

(1685-1750)

Weihnachtsoratorium BWV 248

I Am ersten Weihnachtsfeiertage

IV Am Neujahrstage

V Am Sonntage nach Neujahr

VI Am Feste der Erscheinung Christi

DURATA: 95 MINUTI CIRCA



I TEIL

Am ersten Weihnachtsfeiertage (Lukas 2,1 und 3-7)

N. 1 CHOR

Jauchzet, frohlocket! auf, preiset die Tage,
Rühmet, was heute der Höchste getan!
Lasset das Zagen, verbannet die Klage,
Stimmet voll Jauchzen und Fröhlichkeit an!
Dienet dem Höchsten mit herrlichen Chören,
Laßt uns den Namen des Herrschers verehren!

N. 2 REZITATIV (Tenor)

EVANGELIST:

Es begab sich aber zu der Zeit, daß ein Gebot von dem Kaiser Augusto ausging, daß alle Welt geschätzt würde, und jedermann ging, daß er sich schätzen ließe, ein jeglicher in seine Stadt. Da machte sich auch auf Joseph aus Galiläa, aus der Stadt Nazareth, in das jüdische Land zur Stadt David, die da heißet Bethlehem; darum, daß er von dem Hause und Geschlechte David war, auf daß er sich schätzen ließe mit Maria, seinem vertrauten Weibe, die war schwanger. Und als sie dasselbst waren, kam die Zeit, daß sie gebären sollte.

N. 3 REZITATIV (Alt)

Nun wird mein liebster Bräutigam,
Nun wird der Held aus Davids Stamm
Zum Trost, zum Heil der Erden
Einmal geboren werden.
Nun wird der Stern aus Jakob scheinen,
Sein Strahl bricht schon hervor.
Auf, Zion, und verlasse nun das Weinen,
Dein Wohl steigt hoch empor!

N. 4 ARIA (Alt)

Bereite dich, Zion, mit zärtlichen Trieben,
Den Schönsten, den Liebsten bald bei dir zu sehn!
Deine Wangen
Müssen heut viel schöner prangen,
Eile, den Bräutigam sehnlichst zu lieben!

I PARTE

Per il primo giorno di Natale (Luca 2,1 e 3-7)

N. 1 CORO

Gioite, esultate! Lodate i giorni,
glorificate ciò che l'Altissimo ha oggi compiuto!
Lasciate il timore, bandite i lamenti,
elevate un canto pieno di gioia e d'allegria!
Servite l'Altissimo con nobili cori,
lasciateci onorare il nome del Signore!

N. 2 RECITATIVO (Tenore)

EVANGELISTA:

A quel tempo apparve un editto dell'Imperatore Augusto con l'ordine di disporre un censimento degli abitanti di tutto il mondo e ognuno si mosse dunque verso la propria città per farsi censire. Così fece anche Giuseppe di Galilea, della città di Nazareth, per recarsi in Giudea, nella città di David chiamata Betlemme: poiché egli era della stirpe e della gente di Davide, per essere censito assieme a Maria la sua sposa che era incinta. E quando arrivarono venne il tempo in cui ella doveva partorire.

N. 3 RECITATIVO (Contralto)

Ecco venire il giorno in cui vedrà la luce
il mio carissimo sposo promesso,
l'eroe, della stirpe di Davide,
per la salvezza e la consolazione di tutta la terra.
Ora scintillerà la stella di Giacobbe,
già si annuncia la sua luce.
Sollevati Sion e abbandona il pianto,
la tua felicità non potrà essere più grande!

N. 4 ARIA (Contralto)

Preparati Sion a ricevere con tenerezza,
l'Essere più bello e più caro!
Le tue guance
devono oggi apparire ancor più belle,
affrettati ad amare con ardore il tuo sposo!

N. 5 CHORAL

Wie soll ich dich empfangen,
Und wie begeg' ich dir?
O aller Welt Verlangen,
O meiner Seelen Zier!
O Jesu, Jesu, setze
Mir selbst die Fackel bei,
Damit, was dich ergötze,
Mir kund und wissend sei.

N. 6 REZITATIV (Tenor)

EVANGELIST:

Und sie gebar ihren ersten Sohn und wickelte ihn in
Windeln und legte ihn in eine Krippen, denn sie hatten
sonst keinen Raum in der Herberge.

N. 7 CHORAL UND REZITATIV (Sopran, Bass)

S. Er ist auf Erden kommen arm,
Daß er unser sich erbarm
Und in dem Himmel mache reich
Und seinen lieben Engeln gleich.
Kyrieleis!

B. Wer will die Liebe recht erhöh'n,
Die unser Heiland vor uns hegt?
Ja, wer vermag es einzusehen,
Wie ihn der Menschen Leid bewegt?
Des Höchsten Sohn kömmt in die Welt,
Weil ihm ihr Heil so wohl gefällt,
So will er selbst als Mensch geboren werden.

N. 8 ARIA (Bass)

Großer Herr, o starker König,
Liebster Heiland, o wie wenig
Achtest du der Erden Pracht!
Der die ganze Welt erhält,
Ihre Pracht und Zier erschaffen,
Muß in harten Krippen schlafen.

N. 5 CORALE

Come devo riceverti
e come incontrarti?
O desiderato da tutto il mondo,
o vanto della mia anima!
O Gesù, Gesù, poni tu stesso
presso di me la luce,
affinché ciò che ti piace
mi sia manifesto e conosciuto.

N. 6 RECITATIVO (Tenore)

EVANGELISTA:

Ed ella diede alla luce il suo primo figlio e lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia perché non avevano trovato posto nella locanda.

N. 7 CORALE E RECITATIVO (Soprano, Basso)

S. È giunto povero sulla terra,
perché avesse pietà di noi,
e in cielo ci farà ricchi,
come i suoi cari Angeli.
Lode al Signore!

B. Chi esalterà come merita
l'amore che ci donerà salvezza?
Sì, chi potrà comprendere
quanto lo ferisce il dolore degli uomini?
Il figlio dell'Altissimo giunge sulla terra
perché la salvezza del mondo è il suo ardente desiderio
perciò egli stesso nasce come uomo.

N. 8 ARIA (Basso)

O Signore grande, o potente Re,
o amatissimo Salvatore, come poco
pregi la gloria terrena!
Colui che domina tutto il mondo
e ha creato ornamenti e splendori
deve dormire in una dura mangiatoia.

N. 9 CHORAL

Ach mein herzliebes Jesulein!
Mach dir ein rein sanft Bettelein,
Zu ruhn in meines Herzens Schrein,
Daß ich nimmer vergesse dein.

IV TEIL

Am Neujahrstage (Lukas 2,21)

N. 36 CHOR

Fallt mit Danken, fallt mit Loben
Vor des Höchsten Gnadenthron!
Gottes Sohn will der Erden
Heiland und Erlöser werden.
Gottes Sohn dämpft der Feinde Wut und Toben.

N. 37 REZITATIV (Tenor)

EVANGELIST:

Und da acht Tage um waren, daß das Kind beschnitten würde, da ward sein Name genennet Jesus, welcher genennet war von dem Engel, ehe denn er im Mutterleibe empfangen ward.

N. 38 REZITATIV und ARIOSO (Bass und Chor-Sopran)

B. Immanuel, o süßes Wort!
Mein Jesus heißt mein Hort,
mein Jesus heißt mein Leben.
Mein Jesus hat sich mir ergeben,
mein Jesus soll mir immerfort
vor meinen Augen schweben.
Mein Jesus heißet meine Lust,
mein Jesus labet Herz und Brust.

S. Jesu, du mein liebstes Leben,
meiner Seelen Bräutigam,
der du dich für mich gegeben
an des bittern Kreuzes Stamm!

N. 9 CORALE

O mio carissimo piccolo Gesù!
creati una morbida e linda culla,
per riposare nel più profondo del mio cuore,
affinché io non ti dimentichi mai.

IV PARTE

Per il primo giorno dell'anno (Luca 2,21)

N. 36 CORO

Prosternatevi con gratitudine, prosternatevi
dinanzi al trono di grazia dell'Altissimo!
Il Figlio di Dio vuol diventare
salvatore e redentore della terra.
Il Figlio di Dio abbatte la collera e il furore del nemico.

N. 37 RECITATIVO (Tenore)

EVANGELISTA:

E passarono otto giorni, da quando il bambino fu cir-
conciso, e fu chiamato Gesù, come era stato annunciato
dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo di sua
madre.

N. 38 RECITATIVO e ARIOSO (Basso e Soprani del Coro)

B. Emanuele, o dolcissima parola!

Mio Gesù si chiama il mio rifugio,
mio Gesù si chiama la mia vita.

Il mio Gesù s'è dato a me,
il mio Gesù vivrà per sempre
dinanzi ai miei occhi.

Mio Gesù si chiama la mia gioia,
mio Gesù ristora il mio cuore e il mio petto.

S. Gesù, dolcezza della mia vita,
sposo promesso della mia anima,
Tu che hai donato la vita per me
sull'amaro legno della croce!

B. Komm! Ich will dich mit Lust umfassen,
Mein Herze soll dich nimmer lassen,
Ach! so nimm mich zu dir!

Auch in dem Sterben sollst du mir
Das Allerliebste sein;
In Not, Gefahr und Ungemach
Seh ich dir sehnlichst nach.
Was jagte mir zuletzt
Der Tod für Grauen ein?
Mein Jesus! Wenn ich sterbe
So weiss ich dass ich nicht verderbe.
Dein Name steht in mir geschrieben,
Der hat des Todes Furcht vertrieben.

N. 39 ARIA (Sopran und Echo-Sopran)
Flößt, mein Heiland, flößt dein Namen
Auch den allerkleinsten Samen
Jenes strengen Schreckens ein?
Nein, du sagst ja selber nein!
Sollt ich nun das Sterben scheuen?
Nein, dein süßes Wort ist da!
Oder sollt ich mich erfreuen?
Ja, du Heiland sprichst selbst ja!

N. 40 REZITATIV und ARIOSO (Bass und Chor-Sopran)
B. Wohlan, dein Name soll allein
in meinem Herzen sein.
So will ich dich entzückt nennen,
wenn Brust und Herz zu dir vor Liebe brennen.
Doch, Liebster, sage mir: Wie rühm ich dich,
wie dank ich dir?

S. Jesu, meine Freud und Wonne,
Meine Hoffnung, Schatz und Teil,
Mein Erlösung, Schmuck und Heil,
Hirt und König, Licht und Sonne!
Ach, wie soll ich würdiglich,
Mein Herr Jesu, preisen dich?

B. Vieni! lo voglio abbracciarti con gioia,
il mio cuore non ti lascerà mai,
ah! prendimi con te!

Anche nell'ora della morte devi essere
per me la creatura più amata;
nell'affanno, nel pericolo e nell'avversità
è soltanto a Te che io mi rivolgo con desiderio.
Quale orrore alla fine
della vita mi ispira la morte?
Mio Gesù! Quando io morirò,
so bene che non perirò.
Il Tuo nome è scritto in me,
il Tuo nome ha cacciato il timore della morte.

N. 39 ARIA (Soprano e soprano in eco)

Mio Salvatore, può il tuo nome
ispirarmi la più piccola briciola
di quella tremenda paura?
No, sei Tu stesso a dire no.
Dovrei dunque io temere la morte?
No, la Tua dolce parola è qui!
Dovrei dunque rallegrarmi?
Sì, mio Salvatore, sei Tu stesso a dire sì.

N. 40 RECITATIVO e ARIOSO (Basso e Soprani del Coro)

B. Orsù! Il Tuo nome da solo
sia nel mio cuore.
Così io ti chiamerò, colmo di letizia,
quando il petto e il cuore fiammeggiano d'amore per te.
Ma, carissimo, dimmi: come posso esser meritevole,
come posso ringraziarti?

S. Gesù, mia felicità e mia delizia,
mia speranza, mio tesoro, parte di me,
mio Salvatore, mia difesa, mia salvezza,
pastore e re, luce e sole!
Come potrò glorificarti, come potrò ringraziarti
mio Signore Gesù?

N. 41 ARIA (Tenor)

Ich will nur dir zu Ehren leben,
Mein Heiland, gib mir Kraft und Mut,
Daß er mein Herz recht eifrig tut!
Stärke mich, deine Gnade würdiglich
Und mit Danken zu erheben!

N. 42 CHORAL

Jesus richte mein Beginnen,
Jesus bleibe stets bei mir;
Jesus zäume mir die Sinnen,
Jesus sei nur mein Begier,
Jesus sei mir in Gedanken,
Jesu, lasse mich nicht wanken!

V TEIL

Am Sonntage nach Neujahr (Matthäus 2,1 - 6)

N. 43 CHOR

Ehre sei dir, Gott, gesungen,
Dir sei Lob und Dank bereit'.
Dich erhebet alle Welt,
Weil dir unser Wohl gefällt,
Weil anheut unser aller Wunsch gelungen,
Weil uns dein Segen so herrlich erfreut.

N. 44 REZITATIV (Tenor)

EVANGELIST:

Da Jesus geboren war zu Bethlehem im jüdischen Lande
zur Zeit des Königes Herodis, siehe, da kamen die Wei-
sen vom Morgenlande gen Jerusalem und sprachen:

N. 45 CHOR und REZITATIV (Alt)

CHOR

Wo ist der neugeborne König der Juden?

ALT

Sucht ihn in meiner Brust,
Hier wohnt er, mir und ihm zur Lust!

N. 41 ARIA (Tenore)

Voglio vivere solo per glorificarti,
mio Salvatore, dammi forza e coraggio,
perché il mio cuore sia ben animato di zelo!
Rafforzami, per esser degno della Tua grazia
e per accoglierla con gratitudine!

N. 42 CORALE

Gesù, guidami fin dall'inizio,
Gesù, sta sempre presso di me;
Gesù, modera i miei sensi,
Gesù, sii l'unico mio desiderio,
Gesù, sii sempre nei miei pensieri,
Gesù, non lasciarmi errare!

V PARTE

Per la prima domenica dopo il Nuovo Anno (Matteo 2,1 - 6)

N. 43 CORO

Si canti gloria a Te o Dio,
a Te lode e ringraziamento.
Il mondo intero Ti esalta,
perché Ti sta a cuore il nostro benessere,
perché oggi ogni nostro voto è compiuto,
perché la Tua benedizione ci fa gioire.

N. 44 RECITATIVO (Tenore)

EVANGELISTA:

Poiché Gesù era nato a Betlemme in Giudea al tempo
del re Erode, ecco che giunsero a Gerusalemme i Magi
d'Oriente e dissero:

N. 45 CORO e RECITATIVO (Contralto)

CORO

Dov'è il neonato re dei Giudei?

CONTRALTO

Cercatelo nel mio petto,
qui Egli abita, per mia e Sua gioia.

CHOR

Wir haben seinen Stern gesehen im Morgenlande,
und sind kommen, ihn anzubeten.

ALT

Wohl euch, die ihr dies Licht gesehen,
Es ist zu eurem Heil geschehen!
Mein Heiland, du, du bist das Licht,
Das auch den Heiden scheinen sollen,
Und sie, sie kennen dich noch nicht,
Als sie dich schon verehren wollen.
Wie hell, wie klar muß nicht dein Schein,
Geliebter Jesu, sein!

N. 46 CHORAL

Dein Glanz all Finsternis verzehrt,
Die trübe Nacht in Licht verkehrt
Leit uns auf deinen Wegen,
Daß dein Gesicht und herrliches Licht
Wir ewig schauen mögen!

N. 47 ARIA (Bass)

Erleucht auch meine finstre Sinnen,
Erleuchte mein Herze
Durch der Strahlen klaren Schein!
Dein Wort soll mir die hellste Kerze
In allen meinen Werken sein;
Dies lasset die Seele nichts Böses beginnen.

N. 48 REZITATIV (Tenor)

EVANGELIST:

Da das der König Herodes hörte,
erschrak er und mit ihm das ganze Jerusalem.

N. 49 REZITATIV (Alt)

Warum wollt ihr erschrecken?
Kann meines Jesu Gegenwart
Euch solche Furcht erwecken?
Solltet ihr euch nicht
Vielmehr darüber freuen,
Weil er dadurch verspricht,
Der Menschen Wohlfahrt zu erneuen.

CORO

Abbiamo visto all'Oriente la Sua stella
e siamo giunti per adorarlo.

CONTRALTO

Felici voi che avete visto questa luce,
è per la vostra salvezza che è accaduto!
Mio Salvatore, Tu, Tu sei la luce
che deve brillare anche per i pagani,
e per coloro che ancora non Ti conoscono,
mentre già desiderano amarTi.
Quanto splende, quanto brilla la Tua stella,
o mio amato Gesù!

N. 46 CORALE

Il Tuo splendore annulla ogni tenebra,
trasforma l'oscura notte in luce.
Ci conduce sulla Tua via,
perché possiamo contemplare in eterno il Tuo volto
e la Tua luce splendente.

N. 47 ARIA (Basso)

Rischiara anche i miei sensi ottenebrati,
illumina il mio cuore
con lo splendore dei Tuoi raggi!
La Tua parola sia per me la più luminosa candela
in tutte le mie azioni;
fai che la mia anima sia al riparo dal male.

N. 48 RECITATIVO (Tenore)**EVANGELISTA:**

Allorché il re Erode ebbe ascoltato ciò, si spaventò
e con lui tutta Gerusalemme.

N. 49 RECITATIVO (Contralto)

Perché vi spaventate?
Come può la presenza del mio Gesù
destare in voi tale paura?
Dovreste al contrario
rallegrarvi ancor più di tutto questo,
perché Egli ha permesso
di portare la salvezza agli uomini.

N. 50 REZITATIV (Tenor)

EVANGELIST:

Und ließ versammeln alle Hohenpriester und Schriftgelehrten unter dem Volk und erforschte von ihnen, wo Christus sollte geboren werden.

Und sie sagten ihm: Zu Bethlehem im jüdischen Lande; denn also stehet geschrieben durch den Propheten:

Und du Bethlehem im jüdischen Lande, bist mitnichten die kleinste unter den Fürsten Juda;

denn aus dir soll mir kommen der Herzog, der über mein Volk Israel ein Herr sei.

N. 51 TERZETT (Sopran, Alt, Tenor)

Ach, wenn wird die Zeit erscheinen?

Ach, wenn kommt der Trost der Seinen!

Schweigt, er ist schon wirklich hier!

Jesu, ach so komm zu mir!

N. 52 REZITATIV (Alt)

Mein Liebster herrschet schon.

Ein Herz, das seine Herrschaft liebet
und sich ihm ganz zu eigen gibet,
ist meines Jesu Thron.

N. 53 CHORAL

Zwar ist solche Herzensstube
Wohl kein schöner Fürstensaal,
Sondern eine finstre Grube;
Doch, sobald dein Gnadenstrahl
In denselben nur wird blinken,
Wird es voller Sonnen dünken.

VI TEIL

Am Feste der Erscheinung Christi (Matthäus 2,7 - 12)

N. 54 CHOR

Herr, wenn die stolzen Feinde schnauben,
So gib, daß wir im festen Glauben
Nach dieser Macht und Hülfe sehn.
Wir wollen dir allein vertrauen,
So können wir den scharfen Klauen
Des Feindes unversehrt entgehn.

N. 50 RECITATIVO (Tenore)

EVANGELISTA:

E dopo che ebbe riunito tutti i grandi sacerdoti e gli scribi assieme al popolo, li interrogò per sapere dove Cristo era nato.

Ed essi gli risposero: "A Betlemme, in Giudea; perché così sta scritto nei profeti:

E tu Betlemme nella terra dei Giudei non sei certo inferiore tra le contrade principesche di Giudea, perché da te dovrà giungere il duca che comanderà il mio popolo d'Israele."

N. 51 TERZETTO (Soprano, Contralto, Tenore)

Ah, quando verrà il tempo predetto?

Ah, quando giungerà la consolazione del suo popolo?

Tacete, è già qui!

O Gesù, vieni dunque a me!

N. 52 RECITATIVO (Contralto)

La più amata delle creature già regna.

Un cuore che ama il suo regno,

e si concede tutto a Lui,

è il trono del mio Gesù.

N. 53 CORALE

Questa dimora nel cuore

non è una splendida sala principesca

ma un'oscura caverna;

non appena però il Tuo raggio benedetto

brillerà in essa,

tutto sarà pervaso di sole.

VI PARTE

Per la festa dell'Epifania (Matteo 2,7 - 12)

N. 54 CORO

Signore, quando fremono d'ira i superbi nemici,

fa sì che nella più sicura fede,

possiamo vedere la tua potenza e il tuo aiuto.

Noi vogliamo aver fiducia soltanto in Te,

per poter sfuggire agli artigli aguzzi

del nemico senza esser danneggiati.

N. 55 REZITATIV (Tenor, Bass)

EVANGELIST:

Da berief Hemdes die Weisen heimlich und erlernet mit Fleiß von ihnen, wenn der Stern erschienen wäre. Und weiset sie gen Bethlehem und sprach:

HERODES:

Ziehet hin und forschet fleißig nach dem Kindlein, und wenn ihrs findet, sagt mir's wieder, daß ich auch komme und es anbete.

N. 56 REZITATIV (Sopran)

Du Falscher, suche nur den Herrn zu fällen,
nimm alle falsche List,
dem Heiland nachzustellen;
der, dessen Kraft kein Mensch ermißt,
bleibt doch in sichrer Hand.
Dein Herz, dein falsches Herz ist schon,
nebst aller seiner List, des Höchsten Sohn,
den du zu stürzen suchst, sehr wohl bekannt.

N. 57 ARIA (Sopran)

Nur ein Wink von seinen Händen
Stürzt ohnmächtiger Menschen Macht.
Hier wird alle Kraft verlacht!
Spricht der Höchste nur ein Wort,
Seiner Feinde Stolz zu enden,
Oh, so müssen sich sofort
Sterblicher Gedanken wenden.

N. 58 REZITATIV (Tenor)

EVANGELIST:

Als sie nun den König gehöret hatten, zogen sie ihn. Und siehe, der Stern, den sie im Morgenlande gesehen hatten, ging vor ihnen hin, bis daß er kam und stund oben über, da das Kindlein war. Da sie den Stern sahen, wurden sie hoch erfreuet und gingen in das Haus und fanden das Kindlein mit Maria, seiner Mutter, und fielen nieder und beteten es an und taten ihre Schätze auf und schenkten ihm Gold, Weihrauch und Myrrhen.

N. 55 RECITATIVO (Tenore, Basso)

EVANGELISTA:

Allora Erode riunì in disparte i Magi, ansioso d'apprendere da loro quando era apparsa la stella. Poi li rimandò a Betlemme e disse:

ERODE:

Andate e cercate diligentemente il fanciullino, e quando lo avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io possa venire e adorarlo.

N. 56 RECITATIVO (Soprano)

O uomo bugiardo, cerchi solo di perdere il Signore,
impieghi qualunque falsa perfidia,
per attentare al Salvatore;
Egli la cui forza nessuno può misurare,
resta però in mani sicure.
Il tuo cuore, il tuo cuore falso,
con tutta la sua perfidia, è già ben noto,
al Figlio dell'Altissimo che tu cerchi di abbattere.

N. 57 ARIA (Soprano)

Un semplice cenno delle Sue mani
annienta il potere dell'uomo impotente.
Davanti a Lui ogni forza appare derisa!
Basta che l'Altissimo pronunci una sola parola,
perché abbia fine la superbia dei suoi nemici,
e subito devono cambiare
i pensieri dei mortali.

N. 58 RECITATIVO (Tenore)

EVANGELISTA:

Dopo che ebbero ascoltato il re, se ne andarono. Ed ecco la stella, che essi avevano visto in Oriente, procedere dinanzi a loro sino a fermarsi dove stava il fanciullino. Non appena videro la stella, si rallegrarono grandemente, entrarono nella casa e trovarono il fanciullino con Maria, sua madre, e caddero in ginocchio e l'adorarono e gli offrirono i loro tesori, e gli donarono oro, incenso e mirra.

N. 59 CHORAL

Ich steh an deiner Krippen hier,
O Jesulein, mein Leben;
Ich komme, bring und schenke dir,
Was du mir hast gegeben.
Nimm hin! es ist mein Geist und Sinn,
Herz, Seel und Mut, nimm alles hin,
Und laß dir's Wohlgefallen!

N. 60 REZITATIV (Tenor)

EVANGELIST:

Und Gott befahl ihnen im Traum, daß sie sich nicht
sollten wieder zu Herodes lenken, und zogen durch
einen andern Weg wieder in ihr Land.

N. 61 REZITATIV (Tenor)

So geht! Genug, mein Schatz geht nicht von hier,
er bleibt da bei mir,
ich will ihn auch nicht von mir lassen.
Sein Arm wird mich aus Lieb
mit sanftmutsvollem Trieb
und größter Zärtlichkeit umfassen;
er soll mein Bräutigam verbleiben,
ich will ihm Brust und Herz verschreiben.
Ich weiß gewiß, er liebet mich,
mein Herz liebt ihn auch inniglich
und wird ihn ewig ehren.
Was könnte mich nun für ein Feind
bei solchem Glück versehren!
Du, Jesu, bist und bleibst mein Freund;
und werd ich ängstlich zu dir flehn:
Herr, hilf! So laß mich Hülfe sehn.

N. 62 ARIA (Tenor)

Nun mögt ihr stolzen Feinde schrecken;
Was könnt ihr mir für Furcht erwecken?
Mein Schatz, mein Hort ist hier bei mir.
Ihr mögt euch noch so grimmig stellen,
Droht nur, mich ganz und gar zu fällen,
Doch seht! mein Heiland wohnt hier.

N. 59 CORALE

Sono qui davanti alla tua culla
piccolo Gesù, vita mia.
Io giungo, porto e dono a Te,
quanto Tu mi hai dato.
Prendilo! È il mio spirito e la mia mente,
il mio cuore, la mia anima e il mio coraggio, prendi tutto
e fanne ciò che vuoi.

N. 60 RECITATIVO (Tenore)

EVANGELISTA:

E Dio ordinò loro in sogno di non far ritorno da Erode,
e si avviarono quindi verso le loro terre
per un'altra strada.

N. 61 RECITATIVO (Tenore)

Andate, orsù! Il mio cuore non s'allontana da qui,
rimane con me,
io non lascerò che mi abbandoni.
Il suo braccio m'avvolgerà d'amore
con dolce spontaneità
e con la più grande tenerezza;
resterà per me il promesso sposo,
io voglio affidargli il mio petto e il mio cuore.
So bene quanto egli mi ama,
il mio cuore lo ama fin nel profondo
e lo onorerà in eterno.
Quale nemico potrà mai
turbare una tale felicità?
Tu, Gesù, sei e rimani il mio amico;
e se nell'angoscia io dovessi implorare:
o Signore, aiutami! Non negarmi il tuo soccorso.

N. 62 ARIA (Tenore)

Ora provate a spaventarmi, superbi nemici;
ma quale paura potreste mai suscitare in me?
Il mio tesoro, il mio rifugio è qui presso di me.
Potete anche assumere un aspetto feroce,
cercare d'indurmi completamente in errore,
ma guardate! il mio Salvatore abita qui.

N. 63 REZITATIV (Sopran, Alt, Tenor, Bass)

Was will der Höllen Schrecken nun,
Was will uns Welt und Sünde tun,
Da wir in Jesu Händen ruhn?

N. 64 CHORAL

Nun seid ihr wohl gerochen
Au eurer Feinde Schar,
Denn Christus hat zerbrochen,
Was euch zuwider war.
Tod, Teufel, Sund und Hölle
Sind ganz und gar geschwächt;
Bei Gott hat seine Stelle
Das menschliche Geschlecht.

N. 63 RECITATIVO (Soprano, Contralto, Tenore, Basso)

Che mai possono fare i terrori dell'inferno,
che mai possono contro noi il mondo e il peccato,
dal momento che noi siamo nelle mani di Gesù?

N. 64 CORALE

Ora siete tutti vendicati
dall'orda dei vostri nemici,
perché Cristo ha distrutto
tutto quanto era contro di voi.
Morte, diavolo, peccato e inferno
tutto per sempre Egli ha fiaccato;
vicino a Dio ha trovato il suo posto
il genere umano.

Johann Sebastian Bach

(1685-1750)

Oratorio di Natale BWV 248

In tutta la sua attività al servizio di corti, chiese e cappelle musicali Bach si è sempre battuto per aumentare lo spazio e l'importanza della "musica di chiesa" (*Kirchenmusik*), per introdurre nelle occasioni religiose dell'anno liturgico il massimo dell'elaborazione musicale: questa non doveva distrarre dalla preghiera, ma al contrario motivarne le ragioni e intensificarne lo slancio; basta pensare, nelle sue Cantate sacre, al tipico modo di commentare uno stesso testo attraverso diversi punti di vista: un *Coro* polifonico, uno o più *Recitativi*, un'*Aria* solistica preceduta da un *Arioso*, un *Corale*, quattro fasci di luce differenti che convergono a illuminare la parola delle Scritture.

L'*Oratorio di Natale BWV 248 (Oratorium Tempore Nativitatis Christi)* fu concepito a Lipsia per celebrare le feste natalizie del 1734 -1735, e con ogni probabilità è stato ripreso da Bach in altre annate successive. L'opera si articola in sei parti di struttura quasi identica, ciascuna dedicata alle feste liturgiche comprese fra il Natale e l'Epifania: cioè il giorno di Natale vero e proprio, la festa di S. Stefano e quella dell'Apostolo Giovanni, la Circoncisione (o festa del Nuovo Anno), la Domenica dopo il Nuovo Anno e l'Epifania; il racconto evangelico per le prime quattro parti è quello di Luca 2, 1-21, mentre per le parti quinta e sesta si basa su Matteo 2, 1-12; i testi sono intonati in stile di recitativo da un tenore, con ruolo di Evangelista, simile quindi allo "storico" dell'Oratorio italiano delle origini. L'autore delle altre parti "libere", Cori, Recitativi accompagnati e Arie, non è menzionato, ma si tende a identificarlo in Christian Friedrich Hernești, più noto con lo pseudonimo di Picander, funzionario dell'amministrazione postale a Lipsia che a Bach aveva già fornito i versi per Ariosi e Arie della *Passione secondo Matteo* (1729).

Nell'*Oratorio di Natale*, come in quelli di Pasqua e dell'Ascensione, Bach ha fatto ampio ricorso alla pratica della "parodia": che in questo caso voleva dire adattare un nuovo testo letterario a una musica già scritta per un testo precedente; per l'*Oratorio di Natale* le composizioni riutilizzate sono due Cantate profane, *Ercole al bivio* (BWV 213) e *Tönet ihr Pauken! Erschallet Trompeten* (BWV 214), scritte nel 1733 rispettivamente per i compleanni di Friedrich Christian di Sassonia e della moglie Maria Josepha, regina di Polonia. Data l'estensione complessiva, il ciclo delle sei Cantate non è stato pensato per un'unica occasione celebrativa, ma destinato a esecuzioni di singole parti autosufficienti. Nel concerto di questa sera verranno eseguite le Parti prima, quarta, quinta e sesta.

La prima Parte dell'Oratorio, "per il primo giorno festivo del Natale", si apre con un Coro dalla veste sonora sontuosa, con tre trombe e timpani che annunciano il giubilo del tempo nuovo: per la vivacità abbagliante dei colori non si può che pensare a qualche "Natività" di Dürer. Anche il trattamento del coro a quattro voci è per lo più in stile accordale, compatto, con disegni che sembrano imitare l'appello delle trombe, mentre oboi e violini decorano il tutto con il brio festoso di trilli e passaggi veloci. Il racconto dell'Evangelista si avvia con il censimento voluto dall'imperatore Augusto e l'arrivo a Betlemme di Giuseppe e Maria incinta. Trepidanti di attesa sono il recitativo accompagnato e l'Aria del contralto ("Preparati Sion") con oboe d'amore e violino concertanti. Anche il Corale che segue guarda all'attesa della nascita, e tutti riconosceranno la melodia, che è quella del Corale *O Haupt* della *Passione secondo Matteo*. Quindi l'Evangelista dà l'annuncio della nascita, cui segue il Corale "È giunto povero sulla terra" dove la melodia è affidata ai soprani del coro, mentre il basso in recitativo considera il mistero dell'incarnazione; segue (n. 8) un'Aria con tromba e flauto obbligati, "Signore, come poco pregi la

gloria terrena". Chiude un Corale, arricchito dallo smalto sonoro delle tre trombe, come al principio della Cantata.

La quarta Parte è dedicata alla festa della Circoncisione e il Coro d'apertura ha un andamento scorrevole, non lontano da un tono pastorale. Otto giorni dopo la nascita, il bambino fu circonciso e gli fu dato il nome di Gesù; il basso celebra la dolcezza del nome "Immanuel" (che significa "Dio è con noi"), poi un soprano si unisce in un Arioso di limpida polifonia a due voci. Quando il basso riprende il recitativo emerge l'argomento centrale della Cantata: il nome di Gesù sta nel cuore, dirige i passi e toglie la paura della morte. Nell'Aria n. 39 per soprano e oboe, dove il carattere pastorale diviene ancora più evidente, Bach usa un artificio, quello dell'eco, molto caro al gusto barocco; come in un esercizio spirituale, alla domanda: "può il tuo nome ispirarmi la più piccola briciola di paura?" l'eco risponde "No"; alla domanda simmetrica - "dovrei dunque rallegrarmi?" - l'eco risponde "Sì". In una forma mista di Corale (ai soprani) e di recitativo (al basso) è celebrato il nome di Gesù, alla cui lode si dedica pure la successiva Aria per tenore, ricca di vocalizzi in dialogo con due violini, e il Corale conclusivo cui si uniscono due corni.

Argomento della quinta Parte, prima domenica dopo il Nuovo Anno, è la luce della stella apparsa ai re magi in oriente, e quindi il chiarore che d'ora in poi brillerà nel cuore degli uomini. Scintillante è il Coro d'apertura con il gioco alternato di oboi d'amore e archi e con la trasparente trama polifonica: "I voti sono compiuti", e di questa compiutezza si fa garante la musica. Sentiamo l'Evangelista: dopo la nascita di Gesù al tempo di Re Erode, ecco che i sapienti dall'oriente arrivano a Gerusalemme e chiedono dov'è il re dei Giudei; alle loro domande (n. 45, "Dov'è Gesù? abbiamo visto la stella") risponde la voce di un contralto: "Cercatelo nel mio petto... felici voi che avete visto questa luce". Anche il Corale successivo canta la luce e così pure l'Aria del basso "Rischiara

anche i miei sensi ottenebrati” con oboe d’amore dialogante con la voce. Il racconto dell’Evangelista prosegue con il turbamento che prende Erode a sentire della nascita di un nuovo re dei giudei, e la musica del brano successivo, n. 49, allude a questa paura con i brividi leggeri suscitati dai violini. Prima del Corale conclusivo, le tre voci di un Terzetto (come i tre magi) svolgono il dialogo fra soprano e tenore, che si chiedono “quando verrà il tempo?”, cui risponde il contralto: “tacete, il tempo è già qui.”

Incoronato dalla sonorità dorata delle tre trombe risuona il Coro introduttivo della sesta Parte, per la Festa dell’Epifania; le voci sono trattate in rigorosa scrittura fugata e con ampi vocalizzi, a drammatizzare il contrasto fra la fede e le grinfie dei nemici di Gesù. Se il clima di tutta la Cantata è naturalmente festoso, a farlo brillare di qualche ombra complementare il racconto introduce sullo sfondo la presenza ostile di Erode che trama nell’ombra per uccidere Gesù; infatti come recita l’Evangelista il re Erode fa chiamare i magi e chiede loro di indicargli quando e dove è nato il bambino, con il pretesto di volerlo anch’egli adorare. L’Aria n. 57 del soprano, con il timbro caldo dell’oboe d’amore, rinsalda la fiducia nel Signore, un gesto che basta a disperdere ogni congiura maligna. Ora i re magi arrivano sotto la guida della stella alla capanna dove si trova Gesù, lo adorano e presentano i doni; come fanno i fedeli nel Corale che segue (“Sono qui davanti alla tua culla”). Un recitativo accompagnato (n. 61) prepara la conclusione: quale nemico potrebbe turbare la pace del cuore così raggiunta? È l’argomento dell’ultima Aria, ancora con la coppia degli oboi d’amore che si intrecciano con la voce di tenore. La sicurezza dalle insidie dei nemici è ribadita da un recitativo “a quattro” in cui ogni voce intona un versetto; con il Corale finale rientrano le tre trombe e i timpani chiudendo in unità le sei parti del ciclo natalizio.

GIORGIO PESTELLI

Fondato dalla clavicembalista Anne-Catherine Bucher nel 2000, **Le Concert Lorrain** si è rapidamente imposto sulla scena internazionale grazie all'entusiasmo e al rigore del suo direttore artistico, Stephan Schultz, che lo ha portato nelle sale da concerto più prestigiose. L'ensemble lavora regolarmente con artisti di risonanza mondiale come Andreas Scholl, James Gilchrist, Joanne Lunn, Katharine Fuge, Robin Blaze, Peter Kooij. Si è esibito sotto la bacchetta di grandi direttori, quali Hans-Christoph Rademann, Daniel Reuss, Pierre Cao, Ralph Otto, effettuando numerose tournée all'estero con Arsys Bourgogne, Dresdner Kammerchor, Nederlands Kamerkoor, Cappella Amsterdam, tra gli altri.

Scelto nel 2012 da Christoph Prégardien per la sua prima tournée come direttore, l'ensemble è stato invitato al Musikverein di Vienna, al Concertgebouw di Amsterdam, alla Cité de la Musique di Parigi, alla Filarmonica di Varsavia, al Palais des Congrès di Lucerna, alla Philharmonie du Luxembourg; si è anche esibito allo Stadtcasino di Basilea, alla Chapelle de la Trinité a Lione, presso l'Eglise Saint-Roch a Parigi, oltre che in numerosi festival fra i quali il Festival di Musica Sacra di Oslo, il Rheingau Musik Festival, Oude-Muziek-Festival (Utrecht) e il Festival de la Chaise-Dieu.

Sotto la direzione artistica di Anne-Catherine Bucher, le incisioni di Le Concert Lorrain hanno avuto un grande successo e sono state applaudite dalla critica. Realizzati per K617 e distribuiti da Harmonia Mundi, *Le Manuscrit des Ursulines de la Nouvelle-Orléans* si è visto assegnare cinque Diapason e cinque stelle dalla rivista «Goldberg» e *Les Petits Motets* di Henry Madin ha ottenuto un Diapason d'Or. Nel 2012 è uscita una registrazione delle cantate di Thomas-Louis Bourgeois con il soprano Carolyn Sampson (Carus): il cd, intitolato *Les Sirènes*, ha ottenuto l'approvazione della critica internazionale.

Ensemble associato all'Arsenal - Metz en Scènes, Le Concert Lorrain continua a impegnarsi nella sua Regione: ogni anno organizza un'Accademia di musica barocca, sviluppa numerosi progetti pedagogici nelle scuole e organizza i

Cafés Baroques. Queste originali e audaci formule di incontro scuotono le convenzioni, mescolano serietà e leggerezza, grande musica e pubblici ristretti, seducendo con l'arte dei maggiori compositori del XVII e XVIII secolo.

Ensemble in residenza all'Arsenal - Metz en Scènes, Le Concert Lorrain beneficia del sostegno finanziario della Région Lorraine, del Conseil Général de la Moselle, del Ministero della Cultura (DRAC Lorraine) e della Città di Metz.

Il **Dresdner Kammerchor** è tra i più prestigiosi in Germania ed è famoso per la combinazione unica di chiarezza e intensità di suono. Fondato nel 1985 è stato portato al successo dal suo direttore Hans-Christoph Rademann, uno specialista di vocalità corale noto in tutto il mondo, che lo ha trasformato in un ensemble professionale di fama internazionale, protagonista di tournée in Europa, Stati Uniti, Sud Africa, India e Cina.

Il coro è regolarmente invitato da rinomati festival internazionali quali Rheingau Musik Festival, Oude-Muziek-Festival (Utrecht), Festivals Musicales (Buenos Aires), Bachwoche Ansbach e Händelfestspiele (Halle e Göttingen).

Nel tempo la formazione si è costruita un repertorio senza eguali, che spazia dal Rinascimento alla musica del ventunesimo secolo. Particolare attenzione hanno ricevuto le esecuzioni di opere del repertorio romantico per le quali il coro ha ricevuto numerosi riconoscimenti presso concorsi internazionali. Il sostegno della Fondazione Ernst-von-Siemens testimonia il suo successo anche nel campo della musica contemporanea. Repertorio a cappella a parte, il Dresdner Kammerchor collabora intensamente con la Dresdner Barockorchester e l'ensemble Alte Musik Dresden, dando un nuovo impulso alla conservazione della musica antica in Sassonia.

L'ottima reputazione del coro è testimoniata dalle numerose collaborazioni di prestigio in Germania e all'estero, dalla ricca discografia e dalle produzioni radiofoniche. Tra i direttori con cui ha lavorato si annoverano René

Jacobs, Sir Roger Norrington, Adam Fischer, Riccardo Chailly; tra le orchestre la Sächsische Staatskapelle, la Gewandhausorchester Leipzig, l'Orchestra of the Age of Enlightenment, il Concerto Köln e la Akademie für Alte Musik Berlin. La loro incisione in prima mondiale del *Requiem* in mi bemolle maggiore di Hasse ha ricevuto il premio della critica discografica tedesca. Attualmente sono disponibili l'incisione della *Geistliche Chormusik 1648* di Heinrich Schütz e dell'oratorio *Saul* di Händel. È membro del Verband Deutscher KonzertChöre (VDKC) e dell'Arbeitskreis Musik in der Jugend (AMJ).

La precisa tecnica vocale, la chiara dizione, un'intelligente musicalità e l'abilità di centrare il cuore dei brani interpretati assicurano a **Christoph Prégardien** un posto tra i più famosi tenori del mondo. Christoph Prégardien partecipa regolarmente ai concerti di rinomate orchestre internazionali, fra cui le Filarmoniche di Berlino e di Vienna, l'Orchestra della Radio Bavarese, il Concertgebouw di Amsterdam, la Dresdner Staatskapelle, la Leipzig Gewandhausorchester, l'Orchestra Nazionale di Spagna, la London Philharmonia Orchestra, la Philharmonie di Radio France, come anche la Boston e la San Francisco Symphony. Il suo vasto repertorio include grandi oratori e passioni del Barocco, del Classicismo e del Romanticismo, così come lavori del XVII e del XX secolo. Ha collaborato con direttori come Barenboim, Chailly, Gardiner, Harnoncourt, Herreweghe, Luisi, Metzmacher, Nagano e Thielemann.

In seguito al successo ottenuto come direttore d'orchestra con il debutto nella *Johannespassion* di Johann Sebastian Bach, nel corso di una tournée europea con Le Concert Lorrain e il Nederlands Kammerkoor nel 2012/2013, Christoph Prégardien ha diretto poi la *Matthäuspasion* alla Philharmonie de Paris et du Luxembourg, alla KKL di Lucerna e all'Arsenal di Metz, dando inizio a una brillante carriera parallela che dura tuttora.

Ha realizzato oltre 130 registrazioni con le principali etichette: BMG, EMI, Deutsche Grammophon, Philips,

Sony, Erato e Teldec. Le sue registrazioni di Lieder sono state acclamate dal pubblico e dalla stampa e ha ricevuto premi internazionali, tra cui l'Orphée d'Or de l'Académie du Disque Lyrique, il Premio Edison, il Premio Georg Solti, il Diapason d'Or, l'Edison Award. La sua incisione della *Winterreise* di Schubert con Michael Gees ha avuto la nomination per il Grammy Award nel 2014. L'insegnamento resta una parte importante della vita musicale di Christoph Prégardien. Dal 2000 al 2004 ha insegnato alla Hochschule für Musik und Theater di Zurigo. A partire dal 2004 è professore all'Accademia della Musica di Colonia. Come parte del ciclo di masterclass promosse da Schott Music ha pubblicato un innovativo libro/dvd multimediale dedicato alla tecnica vocale e all'interpretazione musicale.

Joanne Lunn ha studiato al Royal College of Music di Londra. Ha debuttato all'English National Opera nell'*Incoronazione di Poppea* diretta da Harry Christophers, ha cantato a Venezia in *A Midsummer Night's Dream* con Sir John Eliot Gardiner e ha intrapreso una tournée con *Dido and Aeneas* di Purcell in Spagna e *Orfeo* di Monteverdi a Parigi e a Pechino con Philip Pickett. In concerto ha cantato la *Matthäuspassion* di Bach con l'Orchestra of the Age of Enlightenment diretta da Sir Roger Norrington, con Musik Podium Stuttgart diretto da Frieder Bernius, con Rotterdam Philharmonic Orchestra e London Symphony alla Barbican Hall, il *Messiah* a Venezia e al Festival Händel di Halle, le messe di Haydn con il Monteverdi Choir e Gardiner, il *Magnificat* di Bach ai BBC Proms con l'Academy of Ancient Music, il *Requiem* di Rutter con la Royal Liverpool Philharmonic Orchestra diretta dal compositore, il *Requiem* di Fauré a Toulouse diretto da Marc Minkowski, la *Messa in si minore* di Bach con l'Academy of Ancient Music e con Les Musiciens du Louvre. La sua discografia comprende *Laudate Pueri* di Vivaldi con il King's Consort (Hyperion), le *Messe* di Haydn e le *Cantate* di Bach per il ciclo registrato durante il Bach Pilgrimage nel 2000 (Deutsche Grammophon/Soli Deo

Gloria), l'*Oratorio di Pasqua* con Frieder Bernius e lo Stuttgart Kammerchor (Carus), i *Mottetti* di Bach con Hilliard Ensemble (ECM).

Margot Oitzinger nasce a Graz in Austria, dove studia canto all'Università sotto la guida di Rosemarie Schmied e Tom Sol. Frequenta numerosi corsi di perfezionamento in canto barocco e rinascimentale con Jill Feldman, Emma Kirkby e Wolf-Matthias Friedrich. Nel 2006 vince il secondo premio al Concorso Internazionale di canto barocco di Chimay (Belgio) e nel 2008 il secondo premio al Concorso Internazionale "Johann Sebastian Bach" di Lipsia. La sua ampia attività concertistica si concentra soprattutto sulla musica antica, con partecipazioni a numerosi oratori e cantate e in concerti liederistici. In campo operistico Margot Oitzinger ha interpretato Bastiano in *Bastiano e Bastiana* di Mozart, Tangia ne *Le Cinesi* di Gluck, Apollo in *Dafne in lauro* di Fux, Lisetta ne *Il mondo della Luna* di Haydn, Matilda in *Ottone* di Händel e Argene nell'*Olimpiade* di Vivaldi. Collabora con numerosi ensemble, fra i quali Collegium Vocale Gent, Concerto Copenhagen, Capella Savaria, L'Orfeo Barockorchester, Wiener Akademie e Capella Leopoldina.

Partecipa regolarmente a festival come Bachfest Leipzig, Händelfestival di Halle, Styriarte, Festival di Utrecht, Festival delle Crete Senesi, Festival de la Chaise-Dieu, ed è spesso ospite in Italia, Svizzera, Gran Bretagna, Belgio, Francia, Bulgaria e Singapore.

Il tenore **Markus Schäfer** ha studiato canto e musica sacra a Karlsruhe e Düsseldorf, ottenendo poi i suoi primi ingaggi presso la Zürich Opernhaus (1985-1986) e la Rheinoper Düsseldorf (1987-1993).

Ha calcato le scene del Festival di Salisburgo, del Rossini Opera Festival di Pesaro, del Teatro La Fenice di Venezia, del Liceu di Barcellona, dell'Opéra di Lione, della Bayerische Staatsoper di Monaco, della Semperoper di Dresda e della Staatsoper Unter den Linden di Berlino, interpretando i grandi ruoli tenorili delle opere di Mozart,

nonché opere, tra gli altri, di Monteverdi, Scarlatti, Händel, Haydn e Hasse. Spesso richiesto come Evangelista nelle Passioni bachiane, ruolo ricoperto anche al Musikverein di Vienna e in altre prestigiose sedi, si dedica con grande impegno anche all'interpretazione liederistica. È dedicatario del *Mörrike-Zyklus* del compositore Wolfgang Rihm.

Protagonista di una ricca e premiata discografia, pubblicata dalle etichette CPO, Naxos, Sony e Teldec, ha collaborato con direttori quali Nikolaus Harnoncourt, Trevor Pinnock, Reinhard Göbel, Frans Brüggen, Helmuth Rilling e Paul Goodwin.

Peter Kooij ha incominciato la carriera musicale a sei anni in un coro di voci bianche, esibendosi in concerti e incisioni. Ha iniziato gli studi in violino, diplomandosi poi in canto sotto la guida di Max van Egmond al Conservatorio di Amsterdam. Si è esibito come solista in tutto il mondo in sale prestigiose come Concertgebouw di Amsterdam, Musikverein a Vienna, Carnegie Hall a New York, Royal Albert Hall a Londra, Teatro Colón di Buenos Aires, Philharmonie di Berlino e Colonia, Palais Garnier a Parigi, Suntory e Casals Hall a Tokyo, sotto la guida di direttori illustri fra i quali citiamo Philippe Herreweghe, Ton Koopman, Frans Brüggen, Gustav Leonhardt, René Jacobs, Sigiswald Kuijken, Roger Norrington e Iván Fischer.

Il suo ampio repertorio comprende ogni genere di musica da Schütz a Weill; ha inciso oltre 130 cd per Philips, Sony e Virgin Classics, Harmonia Mundi, Erato, EMI e BIS, per la quale ha registrato l'integrale delle cantate, passioni e messe di Bach con il Bach Collegium Japan diretto da Masaaki Suzuki. Peter Kooij è direttore artistico dell'Ensemble Vocal Européen; dal 2005 insegna al Conservatorio Reale dell'Aia e tiene masterclass in Europa e Giappone.

MUSICA A PROGRAMMA, MUSICA ASSOLUTO
LA FORMA E IL CONTENUTO, LA SINTASSI
E IL SIGNIFICATO NELLA MUSICA SINFONICA
DELL'OTTOCENTO

Tre incontri a ingresso libero, a cura di Antonio Rostagno,
docente di Storia della Musica presso la Sapienza
Università di Roma, destinati agli studenti ma aperti
a tutti gli appassionati.

lunedì 29 gennaio 2018

**Ludwig van Beethoven: sensazioni, sentimenti
e composizione musicale**

venerdì 9 febbraio 2018

**Robert Schumann: ambiguità fra forma sinfonica
“assoluta” e programma autobiografico**

venerdì 23 febbraio 2018

**La distinzione fra i due “partiti”:
musica programmatica e musica assoluta,
Franz Liszt e Johannes Brahms.**

Sala Londra, ore 11
Centro Congressi del Lingotto
Via Nizza 280 – Torino

È richiesta la prenotazione per scuole e gruppi
(011 6677415 e info@lingottomusica.it)



La Compagnia di San Paolo per le realtà d'eccellenza dello spettacolo dal vivo

La Compagnia di San Paolo nel riconoscere alla cultura un ruolo fondamentale nello sviluppo sociale ed economico di un territorio, nella formazione dell'identità del territorio stesso e della crescita individuale e collettiva, ha individuato alcune realtà di eccellenza del Piemonte e della Liguria, riconoscendo a esse la funzione di punto di riferimento e di irradiazione nel panorama dello spettacolo dal vivo.

Sono realtà di alto livello che possiedono caratteristiche e peculiarità quali la continuità e la qualità dell'attività artistico-culturale svolta, il ruolo di preminenza e l'autorevolezza all'interno del sistema culturale di appartenenza, l'integrazione con strutture e attività del sistema stesso e il radicamento territoriale.

La Compagnia di San Paolo sostiene l'attività istituzionale di queste realtà nella crescente volontà di supportare la creazione di scenari fertili per lo sviluppo culturale del territorio. L'obiettivo è quello di sostenere queste istituzioni, da un lato riconoscendo loro il lavoro fatto fino ad ora, dall'altro stimolandoli a procedere con una solida progettualità volta a ottenere un impatto profondo e radicato sul sistema culturale attraverso una ragionata e attiva programmazione delle attività e quindi con un'auspicata ricaduta favorevole sull'intero territorio.



Fondazione
CRT

Siamo parte della Storia dell'Associazione Lingotto Musica

La Fondazione CRT sostiene da sempre l'Associazione Lingotto Musica, che porta sul palcoscenico del Lingotto di Torino artisti e orchestre di fama internazionale.

L'Associazione Lingotto Musica e la Fondazione CRT perseguono comuni finalità artistiche e sociali: promuovono la cultura sul territorio, mettendo al centro le giovani generazioni.

fondazionecrt.it





PARLA PER TE.

MASERATI GIBLI. TUA. A PARTIRE DA 69.400 €*

Maserati presenta la nuova Ghibli GranLusso. For the love of luxury.

Valori massimi (Ghibli Diesel): consumo ciclo combinato 5.9 L/100 km. Emissioni CO₂ 158 g/km.
*Prezzo di listino al 12/09/2017 IVA INCLUSA, praticato dai concessionari che aderiscono all'iniziativa.
Il prezzo potrebbe non riferirsi ai modelli rappresentati.



MASERATI

Ghibli

LA GRANDE MUSICA È PER TUTTI!



**Un anno di Amadeus
a soli 68 euro**



don't miss!



*non perdere
questa occasione
abbonati oggi*

Acquista il tuo abbonamento
(12 numeri + 24 cd)
su www.amadeusonline.net
utilizzando
il **codice promozionale**

EVENTI2017